



**REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Città Metropolitana di Catania)
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N: 109 del Reg. Gen. Data: 15/11/2019	OGGETTO: PIANO DI DIMENSIONAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DEL COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA. PROPOSTA DI VERTICALIZZAZIONE.
--	--

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **QUINDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **14,30** e ss, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
Avv. Salvatore Russo - Sindaco	X	
Avv. Concetta Coco - Assessore	X	
Avv. Ezio Pappalardo - Vice Sindaco	X	
Avv. Sergio Alampo - Assessore	X	
Dott. Salvatore Coco - Assessore	X	
ASSEGNATI 5 - IN CARICA 5 -	5	0

Fra gli assenti sono giustificati (art.173 O.R.E.L.) il Signor. Tutti presenti.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Bianca Impallomeni.

Presiede il Sindaco Avv. Salvatore Russo nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in esame la proposta in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, iscritta al Registro delle proposte n° 145 del 15/11/2019 il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

PRESO atto che, sulla presente proposta, sono stati acquisiti (se dovuti) i pareri obbligatori previsti dall'art. 53, comma 1°, della Legge n. 142/1990, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/1991 e modificato dall'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000;

VISTO l'O.R.E.L.

AD unanimità di voti, espressi in forma palese;

DELIBERA

1° di approvare ad unanimità di voti, per le motivazioni espresse in proposta che qui vengono richiamate e fatte proprie, il testo in allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale deliberativo;

2° di proporre la verticalizzazione del Circolo Didattico Statale di Zafferana Etnea in Istituto Comprensivo, affinché all'interno del territorio possano coesistere due Istituzioni Scolastiche paritetiche così da offrire agli alunni del territorio pari offerta formativa;

3° di incaricare gli Uffici competenti di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico di Catania ed ai competenti uffici della Regione.

La presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime e palese, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge (art.12-art. 16 L.r. n°44/1991)



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Bianca Impallomeni

PREMESSO

- CHE la legge 15 marzo 1997 n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche; i Comuni, tra le funzioni delegate dal D Lgs. N. 1 12/1998, hanno competenza in materia di programmazione delle reti scolastiche per le Scuole dell 'Infanzia, Primaria e Secondaria; tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 1 12 in materia di istruzione scolastica vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali ;
- CHE l'art. 139 del succitato decreto ha trasferito alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- CHE l'attuale assetto della Scuola Siciliana è stato determinato con il dimensionamento attuato con il DA. n. 341/2000 e s. m. ed i, sulla base dei parametri di riferimento previsti dalla Legge Regionale n.6 del 24.02.2000; l'art. 19 del D. L. 6 luglio 201 1 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 201 1 n. III ;
- CHE le istituzioni scolastiche autonome con numero di alunni inferiori alle 500 unità non possono essere più sede di dirigenza scolastica, ma affidate in reggenza a dirigenti scolastici in servizio presso altre istituzioni scolastiche autonome;
- CHE con circolare n. 28 del 5/10/201 1 l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Dipartimento Istruzione e Formazione professionale, ha individuato le procedure la razionalizzazione ed il dimensionamento;
- CHE nella predetta circolare è stabilito che i Comuni interessati al dimensionamento avvanzeranno le proprie proposte con apposita delibera di Giunta Comunale;
- CHE il D.A. n. 9/gab. Del 23 dicembre 2014 avente ad oggetto "Dimensionamento della rete scolastica" ha reso noto l'avvio delle procedure per la predisposizione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Regione;
- CHE con successivo D. A. n. 1041 del 26/02/2015, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 sono stati resi operativi gli interventi di razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica in Sicilia, secondo i criteri dettati dall'Assessorato Regionale Istruzione e

Formazione Professionale, giusto DA. n. 9/Gab. Del 23/1 2/2014, in osservanza a quanto disposto dalla L.R. n. 6/2000;

- CHE con DA. n. 1497 del 7/04/2016 emanato dall'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 cc. I e 2 della Legge Regionale n. 6 del 24/02/2000 e dall'art. 4 comma 69 della legge n. 183 del 12/1 1/201 1, e precisamente al dover dare attuazione al dimensionamento ed alla riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia al fine di garantire l'efficace esercizio dell'offerta formativa, la stabilità nel tempo e l'equilibrio ottimale tra domanda ed offerta di istruzione e formazione, indica, in attuazione a quanto disposto dall'art. 12 lett. A) della Legge Regionale n. 6/2000 e nel rispetto dell'art. 2 della stessa, i criteri generali per la definizione della riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2017/1 8 ai quali dovranno attenersi le "Conferenze Provinciali" di organizzazione della rete scolastica nella predisposizione della proposta di ciascun "Piano di dimensionamento provinciale" della rete scolastica di ogni ordine e grado;

DATO ATTO che, alla luce delle superiori disposizioni normative, nella predisposizione di ciascuna proposta di piano di dimensionamento provinciale, dovranno essere osservati dei criteri generali, tra cui:

- a) le istituzioni scolastiche per acquisire o mantenere la personalità giuridica devono, di norma, avere una popolazione di allievi prevedibilmente stabile per almeno un quinquennio non inferiore a 600 alunni;
- b) la costituzione di Istituti di ordine diverso e tipo va realizzato nei casi in cui sia opportuno garantire la permanenza della sede dell'istituzione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, mantenendone di norma l'autonomia e la personalità giuridica, qualora le singole scuole non raggiungano gli indici di riferimento saranno unificate orizzontalmente in istituti comprensivi e/o verticalmente in istituti omnicomprensivi, nel rispetto della progettualità e delle esigenze educative espresse dal territorio;
- c) le istituzioni scolastiche costituenti la rete scolastica regionale a seguito del Piano di Dimensionamento Regionale dovranno risultare nel tempo centri dotati di oggettiva capacità di interlocuzione nei contesti territoriali in cui operano e quindi garantire alle stesse stabilità nel tempo e concreta disponibilità di locali idonei alla tipologia della istituzione scolastica ed al numero di alunni;

d) tenere conto all'interno dell'ambito territoriale scolastico provinciale, delle condizioni socioeconomiche del territorio, dei collegamenti esistenti tra i vari centri, nonché delle affinità culturali e delle tradizioni locali;

CONSTATATO che le possibili operazioni sono:

Nuova istituzione: Creazione di una nuova istituzione scolastica a cui verrà assegnato un nuovo codice meccanografico da parte del MIUR; è da considerare in questa casistica anche la costituzione di una nuova istituzione scolastica formata dall'unione di plessi provenienti da istituzioni scolastiche diverse;

Soppressione: disattivazione di Istituzione scolastica;

Aggregazione: uno o più plessi entrano a far parte di una istituzione scolastica già esistente. È necessario individuare i plessi interessati dall'aggregazione nonché l'istituzione finale già esistente che andrà a beneficiare del passaggio;

Fusione: una o più istituzioni scolastiche cessano di essere autonome e danno vita ad una nuova istituzione scolastica a cui verrà assegnato un nuovo codice meccanografico da parte del MIUR;

DATO ATTO che la programmazione dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica relativa ad un anno scolastico deve essere definita in tempo utile per dare modo agli Enti Locali, all'Amministrazione scolastica territoriale ed alle Istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per le famiglie;

CONSIDERATO che sul territorio di Zafferana in atto esistono due realtà scolastiche:

- un Istituto comprensivo intitolato a "F. De Roberto" che registra una popolazione scolastica per l'anno 2018-2019 pari a 552 e per 2019-2020 pari a 595 alunni;
- un Circolo Didattico che registra una popolazione scolastica per l'anno 2018-2019 pari a 687 e per l'anno 2019-2020 pari a 712 alunni;

CHE il Circolo Didattico di Zafferana Etnea con delibera n. 49 del 01.07.2019 ha deliberato in seconda istanza la verticalizzazione dello stesso in Istituto Comprensivo;

CHE con successiva delibera n. 38 del 14.11.2019 Il Circolo Didattico ha reiterato la richiesta di verticalizzazione richiedendo l'istituzione di due sezioni di scuola secondaria di primo grado per divenire Istituto comprensivo;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale esaminate le delibere di cui sopra del Circolo Didattico, le ha fatte proprie e ha avanzato la richiesta di verticalizzazione all'Ufficio Scolastico Provinciale che si è espresso positivamente;

CHE pertanto è intenzione di questa Amministrazione comunale aderire alla proposta di verticalizzazione al fine di garantire nel panorama scolastico del territorio un'altra Istituzione forte e stabile nel tempo capace di soddisfare l'esigenze formative degli alunni, così come avviene con il già esistente l'Istituto Comprensivo Federico De Roberto già esistente “

RITENUTO pertanto anche per gli alunni del Circolo Didattico attuare un percorso formativo di continuità educativo e didattico nell'ambito della scuola di base così da integrare ai segmenti di scuola dell'Infanzia e scuola primaria anche quello della scuola secondaria di primo grado. Questi tre segmenti dell'istruzione costituiscono un momento centrale del percorso formativo dell'individuo è una tappa fondamentale per l'evoluzione cultura della persona e quindi sociale ed economica del territorio;

VISTI:

l'art. 107 del D. Leg.vo 267/2000 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 184 del D. Leg.vo 267/2000;

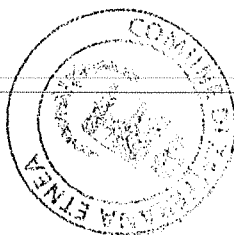
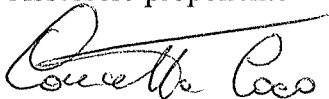
VISTO lo Statuto Comunale

VISTA il Regolamento degli Uffici e dei servizi

Per i motivi in premessa indicati si chiede all'organo deliberante competente di adottare la superiore proposta, disponendo:

- 1) **Di proporre** la verticalizzazione del Circolo Didattico Statale di Zafferana Etnea in Istituto Comprensivo affinché all'interno del territorio possano coesistere due Istituzioni Scolastiche paritetiche così da offrire agli alunni del territorio pari offerta formativa.
- 2) **Di incaricare** gli uffici competenti di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico di Catania ed ai competenti uffici della Regione.
- 3) **DI dichiarare** la presente immediatamente esecutiva.

L'Assessore proponente



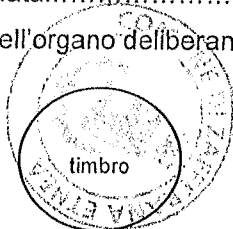
Il Capo Settore I°



SEGRETERIA COMUNALE

La presente proposta deliberativa è stata annotata al registro delle proposte sottoposte alla Giunta Comunale al n. 145 in data 15/11/2018 - e depositata in Segreteria Comunale in pari data, a disposizione del presidente dell'organo deliberante.

Data 15/11/2018



Il Responsabile Ufficio Segreteria Comunale

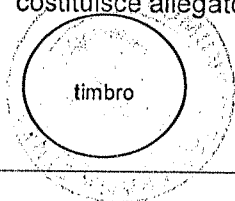
Rose Alice ...

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESITO DELLA PROPOSTA

- () RINVIATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO N° del quale ne costituisce allegato.
- () RIGETTATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO N° del quale ne costituisce allegato.
- (X) APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 15/11/2018 COME DA VERBALE DELIBERATIVO N° 108 del quale ne costituisce allegato.

Data 15/11/2018



F. TO Il Segretario Comunale

